

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451 num. interni 221 - 231 - 242

PRIMO LUSINGHIERO BILANCIO ALL'APPUNTAMENTO DELLE FRATTOCCHE

## Già sottoscritti per l'Unità oltre cinque milioni e mezzo

Manifestazione popolare alla villa della scuola comunista - Edoardo D'Onofrio alla presidenza dell'assemblea premia i migliori attivisti - Il discorso di Mammucari - Quasi raddoppiata la sottoscrizione rispetto al 28 agosto dell'anno scorso - Premiali i giovani e le ragazze che hanno partecipato alla diffusione straordinaria dell'Unità



LA PREMIAZIONE — Il momento della premiazione ha costituito la fase conclusiva della simpatica manifestazione di ieri a Fratrotchie. Il compagno Edoardo D'Onofrio ha consegnato a ciascuno dei compagni distinti in queste prime settimane di raccolta dei fondi per l'Unità un premio pubblicato dagli Edizioni Riuniti. Alla sinistra del compagno D'Onofrio, che presiede una delle migliori sottoscrizioni, il compagno Mario Mammucari, che ha parlato brevemente prima della premiazione.



L'ASSEMBLEA — I dirigenti delle cellule e delle sezioni e i diffusori dell'Unità si sono riuniti nella sala delle assemblee dell'Istituto di studi comunisti. La foto mostra un momento della riunione. Centinai di compagni hanno partecipato alla manifestazione. La sala era gremitissima. Il Partito ha dato una nuova prova di vitalità con l'assemblea di ieri a Fratrotchie. Numerose e folte erano le rappresentanze delle organizzazioni dei comuni della provincia, in particolare dei Castelli romani.



SOSTA NEI GIARDINI — I compagni romani si sono recati a Fratrotchie in folte comitive, in qualche caso fin dal mattino. La magnifica giornata estiva ha consentito una stanzagnata alle prime. Dopo il pranzo consumato sui prati o nelle austerie, i compagni si sono dedicati all'attività di studi comunisti. L'attività è stata molto produttiva. Il numero degli intervenuti è stato di molto superiore alla capacità della sala di riunione. Molti compagni hanno dovuto sostare nei giardini dell'Istituto.

Centinaia di famiglie romane (oltre il migliaio, molto probabilmente) hanno scelto ieri, per la loro meta domenicale, anche Ostia o altri luoghi dove si è soliti andare nei giorni di festa e i giardini della scuola nazionale comunista delle Fratrotchie. L'appuntamento riguardava l'assemblea di ieri, per la quale si sono riuniti i compagni di tutti i comuni della provincia, in particolare dei Castelli romani. La manifestazione è stata molto produttiva. Il numero degli intervenuti è stato di molto superiore alla capacità della sala di riunione. Molti compagni hanno dovuto sostare nei giardini dell'Istituto.

Lettera aperta al signor Questore. Il signor Questore, in data 14 agosto 1957, mi ha scritto chiedendomi di spiegare l'articolo pubblicato sul numero 17 del 17 agosto della Scuola, intitolato "Le voci della città". L'articolo, che ha allargato i suoi confini non soltanto a una riunione di lavoro, ma a una manifestazione popolare come d'altra parte, è un tipico rappresentante del nostro Partito, specie nella città di Roma. Le prime famiglie sono giunte alle Fratrotchie di buon mattino. Molte persone hanno portato con sé quanto occorre per organizzare uno spuntino sul posto. Nel pomeriggio alle 17, nella aula magna della Scuola, si sono riuniti i compagni di tutti i comuni della provincia, in particolare dei Castelli romani. La manifestazione è stata molto produttiva. Il numero degli intervenuti è stato di molto superiore alla capacità della sala di riunione. Molti compagni hanno dovuto sostare nei giardini dell'Istituto.

## Le voci della città

Lettera aperta al signor Questore. Il signor Questore, in data 14 agosto 1957, mi ha scritto chiedendomi di spiegare l'articolo pubblicato sul numero 17 del 17 agosto della Scuola, intitolato "Le voci della città". L'articolo, che ha allargato i suoi confini non soltanto a una riunione di lavoro, ma a una manifestazione popolare come d'altra parte, è un tipico rappresentante del nostro Partito, specie nella città di Roma. Le prime famiglie sono giunte alle Fratrotchie di buon mattino. Molte persone hanno portato con sé quanto occorre per organizzare uno spuntino sul posto. Nel pomeriggio alle 17, nella aula magna della Scuola, si sono riuniti i compagni di tutti i comuni della provincia, in particolare dei Castelli romani. La manifestazione è stata molto produttiva. Il numero degli intervenuti è stato di molto superiore alla capacità della sala di riunione. Molti compagni hanno dovuto sostare nei giardini dell'Istituto.

LA NUOVA STRAVAGANTE IMPRESA DEL BELGA RIK DE SONAY

## Mister Okay legato mani e piedi da Ponte Milvio all'Isola Tiberina

In meno di tre ore ha compiuto il percorso stando a galla senza nuotare in mezzo al fiume - A Ferragosto la «Roma-Fiamicino»



PRONTO PER LA PROVA — Ecco il signor Rik De Sonay nel momento iniziale della sua eccezionale prova. La partenza è stata data a Ponte Milvio

Mister Okay ci ha convinto: ieri alle ore 16 il simpatico belga si è fatto calare in acqua a Ponte Milvio, mani e piedi legati da solide corde, ed ha raggiunto dopo circa tre ore l'Isola Tiberina per dimostrare ai romani che si può stare a galla anche non sapendo nuotare. Mister Okay dunque, ci ha convinto. Non che romani avessero proprio bisogno di una prova del genere per convincersi che non occorre nuotare per stare a galla, ma indubbiamente la nuova impresa dello stravagante signor Rik De Sonay, (così si chiama l'ammirato del Tevere) ha spazzato via definitivamente i dubbi di qualcuno poteva avere in proposito. Allora fissata per l'indomani la prova Ponte Milvio-Isola Tiberina, con la tuba nera a larghe falde abbandonata sulla testa calva e sfoggiando un soddisfatto sorriso che gli allargava le labbra, e appoggiato a un cerchio di suoi ammiratori. Si è tolto l'accappatoio e si è fatto legare le mani ed i piedi da due marinai, rispondendo con sorrisi e battute alle domande della gente che assisteva alle operazioni preliminari. Poi il via. Una barca l'ha portato in mezzo al fiume, due fumatori - l'altro sollevato e spartito ad un'altezza di circa un metro - e un altro che, dopo le cure del caso, «ha» stato ricoverato alla clinica neuropsichiatrica.

LA MACCHINA SI E' FRACASSATA CONTRO UN ALBERO

## Muore un autista sulla Flaminia Un motociclista ucciso dal treno

Un carpentiere perde la vita finendo fuori strada - Due coniugi francesi ed i loro 4 figli feriti sull'Aurelia - Gli altri incidenti

Una mortale sciagura della strada si è verificata ieri sera alle ore 22 al chilometro 38 della via Flaminia. Il romeno Gino Rosati di 25 anni, abitante in via Lucania 25, stava dirigendo da Orte a Roma a bordo di un'automobile quando improvvisamente, per cause non ancora accertate, ha perso il controllo del volante: la macchina, dopo una paurosa sbucata, è andata a enfiarsi contro un albero senza scendere, uccidendo il giovane, gravemente ferito. Il rimasto prigioniero fra i rottami di una macchinina e trasportato al San Giacomo. Qui il fornaio, dopo le cure del caso, è stato ricoverato all'ospedale di Marino. Il giorno dopo il cadavere è stato posto a disposizione dell'Autoregione di Roma, la polizia stradale è accorsa sul posto per effettuare i rilievi di legge. Ieri mattina, un motociclista è stato travolto ed ucciso da un convoglio sulla linea ferroviaria Roma-Viterbo. Il giovane - Vitale Di Buzzo di 27 anni, mezzadro presso la fattoria Tacci - viaggiava insieme con il convoglio quando ha trovato sulla sua strada un passaggio a livello emuso. Il convoglio allora ha alzato lo sbarre ed il convoglio si è accennato a fermarsi. I due bimbi portavano a mano la moto: proprio in quel momento è però sopravvenuto il treno n. 223 diretto a Velletri che l'ha investito ed il personale ed i passeggeri si sono precipitati a prestare soccorso al Di Buzzo. Un altro incidente è avvenuto a bordo di un'auto di passaggio che si stava conducendo all'ospedale di Albano. Alle ore 23,30 dell'altro ieri, il carpentiere Giustino Mura di 30 anni ed il fratello Luigi di 34, abitanti in via Anagnina 44, stavano percorrendo da Marino a Roma la Flaminia. Per un errore di guida, il Mura si è trovato in disparte fino all'ultimo dell'anno, quando alla mezzanotte precisa, per salutare l'anno nuovo, si è gettato come al solito da Ponte Cavour. Svaligiato un appartamento in via Alberto da Giussano. I due ladri sono penetrati nella scorsa notte nell'appartamento del signor Giacomo Bertoldi in via Alberto da Giussano 43, impossessandosi di oggetti preziosi per il valore di 500 mila lire. Il furto è stato denunciato ai carabinieri della stazione di San Lorenzo in Lucina, che stanno conducendo le indagini del caso. Tenta di uccidersi una giovane donna. La signorina Anna Marcella, di 29 anni, ha tentato ieri di togliersi la vita nella sua abitazione di Fiamicino, in via del Faro, ingerendo 10 com-

## Due giovani arrestati mentre tentano un furto

Uno di essi era fattorino presso la società che volevano derubare - La portiera ha chiamato la polizia

Due giovani sono stati fermati mentre tentavano un furto in un appartamento. Uno di essi era fattorino presso la società che volevano derubare. La portiera ha chiamato la polizia. L'idea di impadronirsi della forte somma deve essere scaturita dai due giovani, che avevano progettato di consumare un furto il due - Natale Polverini di 20 anni, abitante in via Lazio 30, e il fratello Ubaldo di 20 anni, abitante in via Crispi 10. I due sono stati intercettati dal commissario di P.S. Trovi e quindi trasferiti a Regina Coeli. Lo scoppio doveva essere compiuto nei uffici della società «Grandi stacci», in via Francesco Crispi 10, alle dipendenze appunto il Romagnolo lavoro Costi Infanti, l'altro fratello, Ubaldo Polverini, di 20 anni, abitante in via Lazio 30, è stato intercettato dal commissario di P.S. Trovi e quindi trasferito a Regina Coeli. Il secondo tentativo di rapina è avvenuto in via Lazio 30, alle dipendenze appunto il Romagnolo lavoro Costi Infanti, l'altro fratello, Ubaldo Polverini, di 20 anni, abitante in via Lazio 30, è stato intercettato dal commissario di P.S. Trovi e quindi trasferito a Regina Coeli.

## Convocazioni Partito

Convocazioni Partito. Oggi alle 18 in aula magna della Scuola, si sono riuniti i compagni di tutti i comuni della provincia, in particolare dei Castelli romani. La manifestazione è stata molto produttiva. Il numero degli intervenuti è stato di molto superiore alla capacità della sala di riunione. Molti compagni hanno dovuto sostare nei giardini dell'Istituto.

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI SANITARI

GIOLLINO IL GELATO DEL BAUBINO